

OGGETTO **Approvazione della spesa presunta per il rimborso delle spese di viaggio sostenute da amministratori diversi per l'espletamento della carica - anno 2025**

Settore UNITA' DIREZIONALE SEGRETARIO GENERALE

Servizio Servizio Segreteria Generale

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) L'articolo 84, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che agli amministratori che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente spetti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari, nonché per la presenza necessaria, presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate.
 - 2) Il dato testuale della norma individua nella residenza fuori del capoluogo del comune la condizione necessaria per usufruire della rifusione delle spese di viaggio da parte dell'ente presso cui viene espletato il mandato elettorale.
 - 3) richiamata la determinazione n. 229 del 15/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione della spesa per rimborso spese di viaggio sostenute da amministratori diversi per l'espletamento della carica - anno 2024"

- MOTIVAZIONE**
- 1) Secondo condivisibili orientamenti della giurisprudenza amministrativa e contabile (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 5816 del 17 ottobre 2005 - Corte dei Conti - Sezione Autonomie deliberazione in data 29 dicembre 2016, n. 38/SEZAUT/2016/QMIG), la spesa sostenuta per il rimborso dei viaggi all'amministratore locale, il quale abbia la necessità di recarsi dal proprio luogo di residenza all'ente presso cui esercita il proprio mandato, non configura una spesa di missione bensì un onere finalizzato all'effettivo esercizio costituzionalmente tutelato della funzione, ove il profilo soggettivo di tale necessità ricorre quando la presenza presso la sede degli uffici sia inerente all'effettivo svolgimento di funzioni proprie o delegate, come la partecipazione alle sedute degli organi esecutivi ed assembleari.
 - 2) In tale ottica, è ritenuta necessaria quella presenza qualificata da un preesistente obbligo giuridico dell'interessato che non gli consentirebbe una scelta diversa per l'esercizio della propria funzione, salvo il non esercizio della funzione stessa.
 - 3) Peraltro, secondo i medesimi indirizzi giurisprudenziali, è possibile assimilare la residenza anagrafica a quella di fatto, quando l'amministratore, per comprovate esigenze connesse all'attività lavorativa, ha avuto necessità di fissare la propria dimora abituale in luogo diverso da quello della residenza anagrafica; tali orientamenti consentono di privilegiare l'aspetto della tutela dell'espletamento della carica e delle comprovate esigenze connesse all'attività del lavoratore.
 - 4) Al fine di salvaguardare le prerogative di eventuali amministratori richiedenti, è pertanto opportuno disporre delle risorse necessarie da destinare al rimborso delle documentate spese di viaggio e assimilabili alle fattispecie di cui trattasi.
 - 5) tenuto conto delle modalità di rimborso previste dall'art. 77 bis co 13 del DL 112/2008, delle

località di residenza degli attuali amministratori del Comune di Cremona e delle richieste pervenute nell'arco dell'ultimo anno, si ritiene opportuno impegnare in via meramente presunta e cautelativa la somma di Euro 300,00.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

1) Articolo 84, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

2) art 77 bis co 13 del DL 25 giugno 2008, n. 112 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133

3) Statuto del Comune di Cremona

4) Regolamento del Consiglio Comunale di Cremona

DETERMINA

DECISIONE

1) Approvare la spesa presunta per l'anno 2025 di euro 300,00 a titolo di rimborso spese di viaggio sostenute da amministratori, non residenti nel Comune di Cremona o che abbiano fissato la propria dimora per esigenze lavorative in luogo diverso da quello di esercizio del proprio mandato amministrativo, per l'espletamento della carica.

2) Dare atto che il rimborso sarà dovuto per la partecipazione ad ognuna delle sedute di organi collegiali, nonché per la presenza necessaria, presso la sede del Comune di Cremona per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate.

EFFETTI

1) Gli amministratori richiedenti saranno tenuti a produrre documentazione attestante la spese concretamente effettuate, ai fini del rimborso; ciò anche in considerazione della incidenza di detto esborso sulle disponibilità di bilancio dell'ente e del rigore che deve sorreggere la procedura di ristoro delle spese sostenute dagli amministratori locali.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
----------------	-----------	-------------------	-------------------	----------	-----------	---------

U / Impegno	2025	120 INDENNITA' DI PRESENZA PER IL CONSIGLIO COMUNALE: organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.03.02.01.002	3306		300,00
Missione e Programma			01 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			